



COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!

comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale



comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

TANTUM AURORA odv

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS
info@tantumaurora.it
cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Domande imbarazzanti

Un luogo solitario. Amici fidati all'intorno. Forse il bisogno di essere rassicurato. Ecco arrivare la domanda che tra un attimo di respiro e una esperienza di preghiera gela l'uditorio: «Le folle chi dicono che io sia?». Ben presto i discepoli compresero che quello non era un sondaggio di opinione. Di quelli che commissionano i politici per valutare le proprie strategie e rimanere a galla nelle prossime elezioni.

Che male c'è se anche Gesù avesse ceduto per una volta a misurare la sua popolarità di leader o a raccogliere i pettegolezzi che si dicevano alle sue spalle? Certamente il gossip non è nato con le riviste patinate o con i gruppi social... ha radici ben piantate nel cuore della gente di ogni tempo e di ogni comunità. Come scrive chi ha studiato il problema, «il pettegolezzo è anzitutto una forma di controllo che un gruppo, in prima istanza, attraverso alcuni singoli, mette in campo per garantire al gruppo stesso la propria coesione». Neanche questo secondo caso corrisponde all'intenzione di Gesù. Dovremmo dubitare infatti delle sue buone intenzioni, dal momento che la domanda è posta «mentre si trovava in un luogo solitario a pregare».

Allora di che cosa si tratta?

I discepoli non hanno dovuto attendere a lungo per comprendere le reali intenzioni del Maestro. Lui li stava obbligando a un "faccia a faccia", perché gli interessa ben altra risposta. Come altrettanto differente e personale è la domanda: «Ma voi, chi dite che io sia?».

«Ma che domande sono?», avrebbero potuto rispondere i Dodici, ... come risponderebbe una moglie o un marito, una sorella o un amico, alla domanda personale e impertinente: «Chi sono io per te? Quanto conto nella tua vita?». Risposte evasive e interrogativi replicati, per non essere disturbati. Oppure domande taciute e represses, per timore della risposta. O silenzi indifferenti per non dover rispondere con onestà.

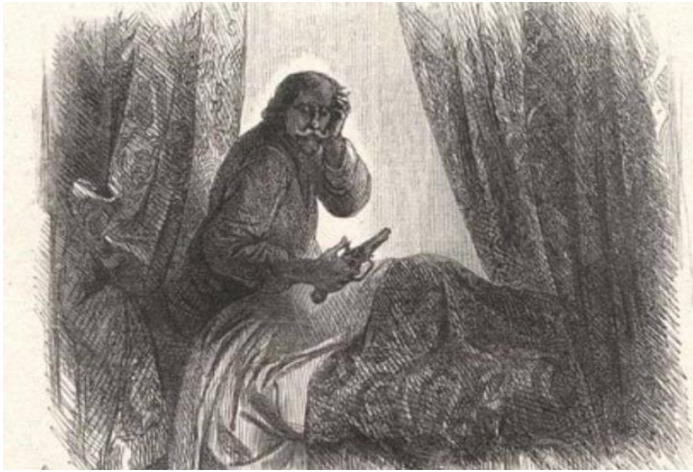
Niente di tutto questo da parte dei discepoli. Penso che Gesù abbia apprezzato l'immediata risposta di Pietro, che nasceva da un sincero affetto per Lui: «Tu sei il Cristo di Dio!». In silenzio, con un semplice cenno della testa o uno sguardo malinconico, gli altri avranno annuito. Ma per Gesù non era ancora questo l'obiettivo finale. Non per rovinare l'incanto del momento aggiunse la profezia della sua Pasqua: «Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere rifiutato ... venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Voleva insegnare a loro (ma anche a noi) a non diventare schiavi di preoccupazione quotidiana di aver sempre la vita sotto controllo. Le cose più importanti non sono quelle che pianifichiamo o realizziamo con sforzo e fatica, ma quelle che accadono senza alcun preavviso. Come il nascere e il morire, l'innamorarsi o il rimanere soli, l'essere sani o l'ammalarsi. In queste non si prova alcun imbarazzo.

don Luigi

«Che allegria c'è? di che godono tutti costoro?»

L'Innominato nella Proposta pastorale: dalla crisi di coscienza al coraggio di cambiare vita.



I Promessi Sposi e la figura più inquietante tra i suoi protagonisti: l'Innominato. Quell'uomo che, dopo tante scelleratezze, è attraversato dal dubbio e dal dolore e soffre per la gioia di un popolo festante che accoglie il suo Pastore, il cardinale Federico. Una metafora del dramma umano di sempre. Forse per questo monsignor Delpini, ha voluto intitolare la sua Proposta pastorale con una frase tratta dal capolavoro manzoniano. A dirlo è don Paolo Alliata, sacerdote ambrosiano, scrittore, rettore del liceo Montini.

Perché l'Arcivescovo, nel prelude alla sua Proposta, parte da questa pagina manzoniana?

Penso senz'altro perché in quel passo Manzoni porta in scena un uomo che si sente stanco, anziano, con l'orizzonte della morte che si avvicina. Tutto questo mette l'Innominato in crisi e fa nascere in lui la domanda su cosa rimanga della sua vita dopo tanta prepotenza e tanta violenza. In questo nostro Occidente orientato al tramonto spesso ci sentiamo anche noi un poco così. Dall'altra parte, poi, c'è l'immagine di questo popolo che, allegramente, cammina unito nella stessa direzione, accompagnato dalla gioia e dallo scampanio festoso. Manzoni insiste sulla contrapposizione, molto evidente, tra la solitudine dell'uomo di potere che domina dall'alto e il brulichio festoso di uomini, donne e bambini che vanno incontro a qualche cosa. Ma a cosa, si chiede l'Innominato. La curiosità mi sembra una chiave di lettura della Proposta: una curiosità suscitata, nel grigiore del mondo, dalla colorata festa della gente che si muove a celebrare un incontro.

L'Innominato è un simbolo?

Può esserlo dei tanti mali che attraversano la nostra società e soprattutto di tante tante lacerazioni dell'anima. La letteratura è sempre uno specchio dei temi dell'avventura umana. Quando un grande scrittore o una grande scrittrice ci fanno percorrere i sentieri della profondità dell'animo, ci ritroviamo subito in quelle pagine, anche a distanza di secoli, perché il cuore umano è quello di sempre nelle sue domande fondamentali, nella sua fame e sete di vita. Ritroviamo le nostre abitudini, le domande sul futuro, sul senso della vita, su che cosa accade dopo la morte.

Insomma il coraggio fa la differenza: quello che don Abbondio non ha, non comprendendo infatti la conversione dell'Innominato...

Diversamente da quello che dice don Abbondio, il coraggio è necessario darselo ed è necessario cercarlo in noi e trovarlo. L'Innominato è un uomo molto coraggioso perché a sessant'anni accetta di guardarsi con occhi diversi, accogliendo uno sguardo diverso su di sé. Questo è un uomo che accetta di diventare vivo e che, quindi, vuole risvegliare in noi il desiderio di lasciare spazio alla vita e non agli orientamenti di morte sempre accucciati alla nostra porta.

Attraverso le parole del Manzoni potremmo dire che c'è un'altra protagonista che lega I Promessi Sposi e la lettera dell'Arcivescovo: la Chiesa ambrosiana, con la sua storia millenaria e la sua profezia, luogo per quella «radicale trasformazione interiore» che il cardinale Martini ebbe a sottolineare...

Certamente, ieri come oggi la nostra Chiesa ha dato prova di coraggio. Abbiamo bisogno di Pastori coraggiosi, innamorati del loro ministero. Nelle pagine di Manzoni il cardinal Federico è un uomo di Dio radicato nell'ascolto della parola, a sua volta coraggioso perché va incontro all'Innominato non con un giudizio preventivo, ma con uno sguardo di simpatia. Questo è un aspetto del coraggio evangelico che non rinchiude mai l'altro, né una cultura, né un contesto sociale, né una dimensione politica, dentro un giudizio spietatamente preventivo o preventivamente spietato, assumendo, al contrario, un atteggiamento capace di chiamare le cose per nome, di riconoscere il male, ma anche la possibilità di cambiare in chi lo ha compiuto.

S. BATTESIMO

Con gioia domenica 13 settembre
la parrocchia S. Stefano accoglie i piccoli
SAMUELE RIZZI, ACHILLE PEDÀ,
ELEONORA POLLINA, MATILDE POZZI



DECANATO DI CANTÙ – MARIANO
CORSO BIBLICO 2026

«QUANDO IL FIGLIO DELL'UOMO VERRÀ NELLA GLORIA...»

Rivelazione parabolica di Gesù
sul giudizio, il paradiso, l'inferno

Relatore don Franco Manzi

6 incontri mercoledì ore 20.45 dal 16 settembre
sala mons. Bratti/oratorio S. Paolo

Iscrizione obbligatoria on-line - www.sanvincenzocantu.it

Tematiche:

1. Risurrezione corporea di Cristo in alcuni passi evangelici
2. Il processo graduale delle risurrezioni individuali
3. Dimensione agapica della vita umana nel mondo che verrà
4. Dimensione sovratemporale della vita umana nel mondo che verrà
5. Dimensione sovraspaziale della vita umana nel mondo che verrà
6. La provvidenza del Dio-Abbà di Gesù e le sacche del male nel mondo del "non-Dio"



S. MESSA nella Memoria delle
STIMMATE di S. FRANCESCO

IN CAMMINO VERSO IL MATRIMONIO

ISCRIZIONI ENTRO IL 21 SETTEMBRE
on-line sul sito
della Comunità Pastorale

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

*"Signore, illumina i nostri pensieri e apri
i nostri cuori alle necessità
dei nostri fratelli e sorelle"*

La "Preghiera Caritas del Mercoledì"
per le situazioni di bisogno PROSEGUE
il

9 settembre ore 18:30 in S. Stefano

Richiesta Caritas

KIT SCOLASTICI PER BATTER LA POVERTÀ EDUCATIVA

Serve **materiale scolastico**, in particolare quaderni a quadretti da 4 e 5 mm con e senza margini, quaderni a righe con e senza margini, matite, penne, penne cancellabili, pastelli, pennarelli, colla stick, temperini con serbatoio, forbici, righelli, compassi, astucci, buste trasparenti, cartellette, copertine colorate, album da disegno...

Tempo del Creto 2026



PELLEGRINAGGIO DELLA MEMORIA SEVESO 50 ANNI DOPO

Martedì 15 settembre ore 20.30 – via S. Carlo 2

Pellegrinaggio nel Bosco delle Querce

partenza e arrivo presso il Centro Pastorale Ambrosiano

Con la presenza dell'Arcivescovo, mons. Mario Delpini e dei rappresentanti delle altre Chiese cristiane; del Sindaco di Seveso, Alessia Borroni; del Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Dario Fossati.

INIZIATIVA SOLIDALE

SPAZIO ESPOSITIVO "L'ALTRA BOTTEGA"

19-20 SETTEMBRE – ORE 9.00-12.00; 15.30-18.00

RACCOLTA FONDI a SOSTEGNO

dei programmi RSA Fondazione Porta Spinola

vendita di magliette, bermuda, gilet leggero a cura
dell'Associazione Volontari della RSA

L'agenda degli Oratori

+39 379 135 6479 | segreteria@oratoridimariano.it

IC & PG

dal 12/09 - Iscrizione cammini IC e PG su EVVIVA

13/09 - 11.00 - S. Messa S. Cuore - inizio cammini IC

22/09 - inizio del cammino PREADO

25/09 - inizio del cammino ADO

PREGHIERA COMUNITARIA

16/09 - 21.00 - Eucarestia in Cappella OSR

NON DIMENTICARE

La segreteria degli Oratori
è aperta in **Oratorio San Rocco**
da lunedì a venerdì dalle 15:30 alle 18:30.

*Don Alessandro riceve tutti i giorni
su appuntamento:
prenotati sul sito degli Oratori!*

EVENTI & SPECIAL

18/09 - 19.30 - Pizzata e foto Cesana Torinese
TURNO 1 in OSR

19/09 - 19.30 - Pizzata e foto Cesana Torinese
TURNO 2 in OSR

20/09 - dalle 15.30 - Tornei di calcio e musica
live in OSA

23/09 - 21.00 - S. Messa e foto Gaeta
(Giovani&Giovanissimi) in OSR

25/09 - 19.30 - Pizzata e foto Nocera Umbra in
OSR

27/09 - FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI

ore 11.00 S. Messa in OSR

ore 13.00 pranzo comunitario in OSR

ore 15.00 inizio dei giochi

(nel pomeriggio: consegna dei moduli
di iscrizione ai cammini IC e PG)



Inquadra QR per
il pranzo del 27/9

Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE DA LUNEDÌ 31 AGOSTO

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	8.45 Lodi 9.00 Messa S. Rocco 18.30	18.00	18.00
DOM	7.30 S. Rocco 10.30*  YouTube 18.30	9.00 11.00	9.30

*celebrazione trasmessa in streaming su YouTube